

I Boscimani non sono per sempre

Diamanti e Boscimani nel Botswana: lo sfratto dei Gana e Gwi dalla Central Kalahari Game Reserve

Survival International

31 agosto 2005

Premessa

Migliaia di Bakgalagadi e di Boscimani Gana e Gwi sono stati sfrattati con la forza dalla loro terra ancestrale nella Central Kalahari Game Reserve (CKGR), in Botswana. Quest'atto costituisce una grave violazione dei loro diritti umani e viola il diritto internazionale. A meno che non rientrino in possesso della loro terra, è molto improbabile che queste tribù possano sopravvivere come popolo. Il governo sostiene erroneamente che i trasferimenti sono stati volontari e fornisce diverse spiegazioni a riguardo: di tali giustificazioni può essere dimostrata la falsità.¹

Un giacimento di diamanti è stato individuato presso la comunità boscimane di Gope (che si pronuncia hop-ei); lì, il terreno è già stato sondato e permangono installazioni di base e un impianto di trivellazione. Test di prospezione hanno rinvenuto la presenza di diamanti anche vicino ad altre comunità boscimane. Tuttavia, al momento nella CKGR non c'è attività mineraria.

Da quando i Boscimani sono stati sfrattati, il numero delle concessioni rilasciate dal governo per l'esplorazione dei diamanti è aumentato drasticamente.

De Beers e Debswana

- In Botswana, l'estrazione di diamanti è controllata da una compagnia chiamata Debswana (De Beers + Botswana), una società di proprietà del governo per un 50% e della De Beers per il restante 50%.

Molti amministratori della Debswana sono importanti personaggi politici del Botswana. Per esempio, il vicepresidente della Debswana, Dr. A.R. Tombale, è il segretario permanente del Ministero ai Minerali, all'Energia e all'Acqua del Botswana. Un altro amministratore, M.L. Selepeng, è il segretario permanente

¹ 1 Civilisation in reverse, Stephen Corry, Mmegi, Botswana, 8-14 March 2002, reproduced in http://www.survival-international.org/bushman_press_mmegi3.htm

del presidente del Botswana. TC Moremi, è invece il segretario permanente al Ministero del Commercio e dell'Industria.

Fonti dell'industria dei diamanti definiscono questo rapporto come una "interdipendenza" e "un modello di relazione che giova [sic] ad entrambi".²

- Più semplicemente, il presidente del Botswana ha dichiarato: "La società tra la De Beers e il Botswana viene paragonata ad un matrimonio. A volte mi chiedo se quella dei gemelli siamesi non sia un'analogia migliore".³

- La De Beers non è più una compagnia pubblica e opera in grande segretezza: è probabile che a conoscere quale sia il reale potenziale di diamanti (e di altri metalli preziosi) nella CKGR siano solo una manciata di persone. Informazioni accurate sull'argomento non vengono date a nessuno, né all'interno, né all'esterno del Botswana. Come ha affermato il Financial Times: "L'anonimato è importantissimo nel commercio di diamanti. L'industria è riservata fino alla paranoia... I contratti ed i codici scritti sono virtualmente sconosciuti".⁴

Discutendo i suoi piani di esplorazione diamantifera nei pressi della miniera Orapa della Debswana, la compagnia mineraria African Diamonds ha affermato: 'le analisi geofisiche suggeriscono che i depositi di kimberlite [la cui presenza è indizio dell'esistenza di giacimenti primari di diamanti, ndt]) potrebbero essere più estesi di quanto reso noto dalla De Beers'.⁵

- La De Beers mantiene alto il prezzo dei diamanti limitando notevolmente l'offerta. Secondo quanto afferma lo stesso The Times, 'La compagnia ha vaste riserve di diamanti, ma mantiene alti i prezzi controllando rigidamente la loro immissione sul mercato'.⁶ È possibile quindi che la compagnia non abbia intenzione di estrarre diamanti dalla CKGR per diversi anni, se non per decenni, finché altre miniere non saranno esaurite. Lasciare i depositi nel sottosuolo potrebbe essere proficuo tanto quanto l'estrarli, sia per il governo sia per la De Beers. In altre occasioni, infatti, allo scopo di ridurre l'offerta sul mercato la compagnia ha accantonato fino al 20% delle sue riserve diamantifere. Possiamo pertanto dire che oggi ha economicamente senso *non* estrarre i diamanti della CKGR e che lasciarli nel sottosuolo è più economico e sicuro rispetto ad accumularli e custodirli in casseforti.

- Le tre principali miniere del Botswana (Orapa, Jwaneng e Letlhakane), hanno fatto di questo paese il maggiore produttore mondiale di diamanti; in un prossimo futuro, tutte e tre, inevitabilmente, si esauriranno.

2 Tacy Diamond Intelligence Briefs, Chaim Even-Zohar, May 2001.

3 The disposable, Adam Welz, Noseweek, South Africa, May-June 2002.

4 Hard edge to glittering rocks, Francesco Guerrera, Financial Times, 8 November 2002.

5 Mmegi, 19 September 2003.

6 'Clone stones – the flawless diamonds made to order', The Times, p.5 T2, 27 October 2003.

La sequenza degli eventi

- Un giacimento di diamanti viene scoperto a Gope nei primi anni '80 e, nel 1982, la De Beers entra in società con un'altra compagnia (la Falconbridge) per valutare la scoperta.
- Il 12 ottobre 1986, il Ministero del Commercio e dell'Industria annuncia la decisione di trasferire i Boscimani ma non viene compiuta nessuna azione in tal senso.
- Nel 1996 viene completato lo studio valutativo del giacimento.
- Per apparente coincidenza, nel maggio dell'anno successivo cominciano i primi sfratti. Una comunità boscimane, quella di Xade, che si trova all'interno della CKGR ed è dotata di scuola, clinica, pista d'atterraggio e pozzo per l'acqua, viene completamente rimossa.
- Nel 1997, dopo meno di due mesi dallo sfratto da Xade, la compagnia mineraria Anglo American (che possiede parte della De Beers), appalta alla compagnia Nepcal il compito di "traghettare materiale per la trivellazione e l'estrazione a Xade e in altre destinazioni" della CKGR. Interrogata a proposito, la Anglo American afferma "di non essere a conoscenza di nessuna sua attività all'interno della riserva".⁷ Nel 2002, tuttavia, la compagnia ammette di "aver scavato due buche d'esplorazione nella riserva nel 1997", uno dei quali vicino a Xade, ma sostiene anche di non aver avuto alcun contatto con i Boscimani [che infatti erano stati già sfrattati!]. Per quanto riguarda il suo rapporto con la Nepcal, la compagnia dichiara, in modo piuttosto bizzarro: "Non siamo stati in grado di verificare con certezza l'esistenza di un contratto con essa".⁸ Nel giugno 2003, il commissario del distretto di Ghanzi dichiara che 'alcune compagnie di prospezione hanno scoperto diamanti nell'area [di Xade]'.⁹ Sembra trattarsi dello stesso deposito citato dall'organizzazione danese IWGIA (International Work Group for Indigenous Affairs): 'Nel 1997, l'Anglo-American ottiene una concessione di esplorazione vicino a Xade, nella zona occidentale della riserva, dove è stato rinvenuto un deposito promettente a Xada'.¹⁰
- Nel 1999 vengono installati campi per la prospezione mineraria a pochi chilometri da Molapo, un'importante comunità boscimane della CKGR.¹¹
- Nel 2002 si verificano molti sfratti forzati. Le comunità boscimane coinvolte sono molte e i loro abitanti vengono rimossi nella loro totalità; tra i villaggi distrutti c'è anche quello di Molapo. Gli ufficiali governativi distruggono un

7 Sunday Independent, South Africa, 31 August 1997.

8 Letter from Edward Bickham, Anglo American, to Survival, 11 December 2002.

9 "Animals, not diamonds, caused Basarwa to be moved", Botswana Gazette, 18 June 2003.

10 Christian Erni, 'Resettlement of Khwe communities continues', IWGIA Indigenous Affairs, July-Dec 1997.

11 Seeking sustainable strategies: the politics of resource rights among the central Kalahari San, Robert Hitchcock.

altro pozzo d'acqua, proibiscono la caccia e la raccolta, e svuotano tutte le scorte d'acqua dei Boscimani.

- Oggi, in quasi tutta la CKGR sono in corso esplorazioni sia di diamanti sia di altri metalli preziosi, con la prospettiva di "ulteriori violazioni" all'interno della riserva, a favore di "altamente probabili" attività minerarie.¹²

Entità dei giacimenti

- La CKGR si trova nel cuore dei più ricchi giacimenti di diamanti del mondo.
- La scoperta del giacimento di Gope viene originariamente descritta da fonti industriali come 'molto significativa'. Per esempio, Barry Bailey, incaricato della prospezione per la De Beers, la definì "moderatamente grande" nel 1997,¹³ mentre Matthew Hart, editore di una rivista sul commercio dei diamanti, la descrisse come "il miglior nuovo obiettivo nella regione del Kalahari".¹⁴
- La Falconbridge, proprietaria del deposito di Gope, stima che la miniera potrebbe produrre 1 milione di carati all'anno,¹⁵ una quantità pari a quella che viene estratta a Letlhakane, la terza miniera più grande del Botswana e una delle più ricche del mondo.¹⁶
- La Falconbridge ritiene che il deposito di Gope potrebbe dare 20 carati di diamanti ogni 100 tonnellate di minerale grezzo, e che potrebbe contenere 77,3 milioni di tonnellate di grezzo.¹⁷ Questi numeri sono paragonabili a quelli della miniera Ellendale dell'Australia (che produce 6.2 carati ogni 100 tonnellate e contiene 90 milioni di tonnellate di grezzo)¹⁸; con la miniera Kelsey Lake degli Stati Uniti (che produce da 3.4 a 4.6 carati ogni 100 tonnellate di grezzo e contiene 18.7 milioni di tonnellate di grezzo)¹⁹; con le tre miniere De Beers di Kimberly, in Sud Africa (che insieme generano 18 carati ogni 100 tonnellate).²⁰ I dati sono confrontabili anche con quelli della nuova miniera che la De Beers sta aprendo in Ontario, Canada, che si ritiene genererà 22 carati ogni 100 tonnellate di grezzo da un totale di 28.7 milioni di tonnellate di grezzo, ad un ritmo stimato di 600.000 carati all'anno.²¹
- La terra ancestrale dei Boscimani si trova esattamente nel cuore della più ricca area di produzione di diamanti del mondo. La compagnia Kalahari Diamonds,

12 Gope Environmental Impact Assessment, May 1999, section 4.9.

13 Forced march into oblivion, Fred Bridgland, Sunday Telegraph, November 1997.

14 'Diamond', Matthew Hart, Fourth Estate, 2002, p.71.

15 Falconbridge Ltd 1999 *Annual Report*. Toronto: Falconbridge Ltd. p. 30.

16 <http://www.mining-technology.com/projects/debswana/> accessed 18 Mar 2005.

17 Falconbridge Ltd 2000 *Annual Report*. Toronto: Falconbridge Ltd. p. 28.

18 <http://www.kimberleydiamondco.com.au/printable/printable.cfm> accessed 10 Mar 2005.

19 <http://www.coloradomining.org/cattany121202.html> accessed 10 Mar 2005.

20 <http://www.maykuth.com/Africa/diam1008.htm> accessed 10 Mar 2005.

21 The North Bay Nugget, Canada, 16 Nov 2004, p.A4.

che al momento sta analizzando la riserva, afferma 'è altamente probabile che effettueremo una nuova, importante scoperta'.²²

- Oltre che a Gope, nelle terra dei Boscimani sono stati rinvenuti altri giacimenti. Per esempio, ci sono depositi "consistenti" nell'area di Kukama (pronunciato anche Gugama) dove sono stati effettuati alcuni scavi di prova.²³
- La De Beers ha già speso consistenti somme di denaro per lo studio del sito di Gope e ha anche assunto un antropologo, James Suzman, per valutare i diritti territoriali dei Boscimani nella CKGR.²⁴
- Nel giugno 2001, Sheila Khama, segretaria della De Beers, dichiara: "La compagnia si riserva il diritto di riesaminare di tanto in tanto la fattibilità economica del progetto, in modo da decidere se procedere o meno con estrazioni di larga scala"²⁵
- All'inizio de 2002, la De Beers afferma di non aver in programma estrazioni "in un prossimo futuro"²⁶; alla fine dello stesso anno descrive la scoperta come "antieconomica".²⁷ Comunque, alla fine del 2002, un portavoce della De Beers dichiara: "Non possiamo affermare che non estrarremo mai".²⁸ Nel 2005, il sovrintendente agli affari pubblici della De Beers, Andrew Bone, dice: 'Speriamo di ritornarvi [a Gope] e di aprirvi una miniera, un giorno o l'altro... Sarebbe fantastico.'²⁹
- Nel novembre 2000, la De Beers sottoscrive una concessione di mantenimento su Gope. Questo tipo di concessioni, valide per tre anni ma rinnovabili, erano state istituite quell'anno stesso grazie ad una nuova legge sull'attività mineraria: la loro funzione è quella di "consentire ad una compagnia che ha completato un programma d'esplorazione e ha confermato la scoperta di un giacimento minerario, di mantenere i diritti sopra di esso anche nel caso in cui le condizioni di mercato o altre condizioni non ne permettano *immediatamente* [nostra enfasi] lo sfruttamento commerciale ³⁰. La licenza è stata rinnovata nel 2003. Si tratta dell'*unica* 'concessione di mantenimento' emanata dal Botswana.³¹
- Sembra dunque altamente probabile che un giorno la compagnia vorrà estrarre nel sito di Gope, e probabilmente anche in altre località.

22 http://www.kalaharidiamonds.com/kalahari_strategy.php accessed 21 Mar 2005.

23 2nd draft management plan for CKGR & Khutse Game Reserves, Dept of Wildlife & National Parks, 1998, p.29.

24 Desktop investigation into the status of Bushmen in Botswana, Suzman & Pedder, Windhoek, 1998.

25 Botswana Gazette, 14 June 2001.

26 Letter from the Chairman of De Beers, N. Oppenheimer, to Survival, 15 March 2002.

27 Letter from De Beers's public affairs consultant, F. de Villiers, to Survival, 1 July 2002.

28 De Beers spokesperson Tracey Peterson, quoted on www.busrep.co.za, posted 20 November 2002.

29 Andrew Bone speaking during debate at Bedales school, UK, 21 January 2005.

30 'Mining Investment Opportunities in Botswana' based on the December 1999 Mining Journal supplement prepared by Mining Journal Research Services on behalf of the Ministry of Minerals, Energy and Water Affairs of the Republic of Botswana.

31 Diamonex Ltd Prospectus, January 2004; independent consulting geologist's report.

Aumento nelle esplorazioni diamantifere dopo gli sfratti

- Le Mappe del Dipartimento di Rilevamento Geografico del governo mostrano un notevole aumento delle concessioni per l'esplorazione diamantifera a partire dal momento dallo sgombero dei Boscimani.³²
- Molte di queste concessioni vengono acquisite dalla BHP Billiton, la più grande compagnia mineraria del mondo. Per compiere i lavori d'esplorazione, la BHP fonda una compagnia sussidiaria, la Kalahari Diamonds, la quale, a sua volta, appalta i lavori ad un'altra sussidiaria, la Godi. Il solo cittadino del Botswana presente nel consiglio della Godi è Archie Mogwe, Consigliere Politico del presidente del Botswana ed ex Ministro alle Risorse Minerarie.
- La relazione di un geologo indipendente indica che "esistono prospettive commerciali di una scoperta di diamanti nel Kalahari Project".³³
- La International Finance Corporation, una sezione della Banca Mondiale, investe 2 milioni di dollari nell'impresa.³⁴ Comunicati stampa affermano che la "BHP Billiton ha scelto un meccanismo complicato per acquisire concessioni diamantifere sulle riserve del Kalahari e di Khutse, la terra tradizionale delle tribù Boscimani, senza rischiare uno scontro frontale con i difensori della popolazione locale".³⁵
- La maggior parte delle altre nuove concessioni per le esplorazioni vengono assegnate alla De Beers Prospecting Botswana (PTY) Ltd.

Il caso Richtersveld

- In Sud Africa, nell'ottobre 2003, un popolo indigeno conosciuto con il nome di Richtersvelders ha vinto un caso legale di importanza storica. La Suprema Corte d'Appello ha infatti stabilito che i Richtersvelders (che appartengono al gruppo dei Nama, imparentati con i Boscimani) hanno diritto alla proprietà della loro terra e dei suoi minerali, anche se non hanno mai ricevuto titoli su di essi e nonostante il fatto che il governo abbia sempre negato i loro diritti in tal senso.³⁶
- Come i Gana e i Gwi, i Richtersvelders vivono in una zona ricca di diamanti e furono anch'essi sfrattati dal governo dopo la scoperta dei giacimenti.
- Questo procedimento potrebbe preoccupare il governo del Botswana e la De Beers, perché il sistema legislativo del Botswana è molto simile a quello sudafricano. Come ha riportato il sito <minesite.com> nell'ottobre 2003, 'Il

32 These maps can be viewed at www.survival-international.org/diamonds.htm

33 Independent Consulting Geologist's Report prepared by Resource Service Group, printed in Kalahari Diamonds Ltd's Placing document, December 2002.

34 IFC project no. 20426, approved February 2003.

35 Africa Mining Intelligence, 15-28 January, 2003.

36 Case CCT 19/03: ALEXKOR LIMITED (First Appellant) & THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SOUTH AFRICA (Second Appellant) versus THE RICHTERSVELD COMMUNITY AND OTHERS.

verdetto, che afferma che i popoli indigeni, che posseggono la loro terra in virtù della loro legge non scritta, debbano possederla e vedersi riconoscere tale diritto anche a dispetto di altri sistemi legislativi imposti dallo stato, ha implicazioni interessanti per il Botswana... se il verdetto sudafricano verrà applicato, allora si può affermare che i Boscimani posseggono le loro terre ancestrali e i minerali che si trovano nei loro territori'.³⁷

- Non è possibile che la De Beers e il governo del Botswana non fossero a conoscenza della preparazione e dell'evolversi del processo (presentato nel 1998) e delle implicazioni enormi che esso avrebbe avuto anche su di loro nel caso in cui si fosse concluso in senso positivo per il popolo indigeno, così come è poi accaduto.

Quelli che pensano che i diamanti non siano la causa

- Sia il governo sia la De Beers negano che gli sfratti abbiano qualcosa a che vedere con i diamanti.
- Nel 2002, Ditshwanelo, un'organizzazione per i diritti umani del Botswana, afferma di "non aver trovato alcuna prova" che i diamanti siano all'origine degli sfratti (ma il giudizio dell'organizzazione potrebbe essere messo in dubbio. Nel 1996, per esempio, 12 mesi prima dello sgombero totale della comunità boscimane di Xade, Ditshwanelo dichiarò che i resoconti di un piano di "sfratto forzato di massa erano esagerati").³⁸

Quelli che pensano che i diamanti siano la causa

- Survival ha studiato il caso per molti anni, in prima persona. Durante tutto il tempo, molti Boscimani hanno continuato a sostenere che i diamanti sono alla radice degli sforzi compiuti dalle autorità per cacciarli dalla loro terra.
- Nel luglio 2005, i Boscimani Gana e Gwi hanno diffuso un comunicato in cui affermano: 'Il popolo della CKGR ritiene di esser stato trasferito a causa dei diamanti perché questo è quello che ci è stato detto dai ministri. È dal 1985 che i ministri continuano a ripeterci che dobbiamo andarcene per i diamanti. Nel 1985, Patrick Balopi e Mr Nwako, Ministro del Commercio e dell'Industria, sono venuti a parlare alla gente della CKGR e ci hanno detto che dovevano andarcene perché lì c'erano i diamanti. Nel 2002, il Generale Merafhe [Ministro

³⁷ 'South African Judgement On Land Rights Has Implications For Botswana And The Bushmen Of The Kalhari' [sic]. http://www.minesite.com/archives/features_archive/2003/Oct-2003/botswana241003.htm, page accessed 27 October 2003.

³⁸ Sunday Independent, South Africa, 2 June 1996.

agli Esteri] è venuto nella riserva, a Metsiamanong, e ci ha ripetuto che dovevamo andarcene a causa dei diamanti.³⁹

- Nel 1997, alcuni avvocati sudafricani che non volevano (e vogliono) essere citati per evitare che s'impedisca loro d'entrare nel paese, hanno affermato "che i trasferimenti forzati operati dalle autorità del Botswana sono gestiti in modo tale da impedire ai Boscimani di avanzare pretese sulle ricchezze minerarie della riserva".⁴⁰
- Nel 1997, l'organizzazione danese IWGIA (International Work Group for Indigenous Affairs) ha pubblicato un documento in cui si legge: 'gli osservatori non potranno facilmente negare il sospetto che l'inflessibile determinazione del governo nel condurre il programma di trasferimento dalla CKGR sia in ultima analisi da ricondurre all'obiettivo di mettere tutti di fronte a un *fatto compiuto* prima che le comunità dei Khwe [Boscimani] e dei Bakgalagadi possano diventare troppo organizzate... e possano cercare di prevenire lo sfratto o chiedere risarcimenti per le attività commerciali e lo sfruttamento delle risorse operate da terzi nelle loro terre'.⁴¹
- Nel 1998, un avvocato per i diritti umani che "chiede(va) di non essere nominato" e che ha diretto le rivendicazioni territoriali per i Boscimani ha affermato di essere "convinto che la potenziale estrazione mineraria" è la ragione per la quale il governo del Botswana è così inflessibile sulle rimozioni.⁴²
- Nel 1999, il giornale del Botswana Mmegi Business Week ha affermato che "alcuni osservatori politici credono ci sia una connessione tra il trasferimento di centinaia di Basarwa (Boscimani) dalla riserva e il recente incremento nelle attività minerarie nell'area. I critici affermano che i Basarwa sono stati trasferiti per impedire loro di avanzare rivendicazioni sui diamanti".⁴³
- Nel 2000, il direttore dell'Hotel & Tourism Association of Botswana, Modisagape Mothogae, ha affermato "che i Basarwa vengono cacciati dalla CKGR per far posto all'estrazione di diamanti".⁴⁴
- Nello stesso anno, uno dei più diffusi quotidiani del Botswana, il Midweek Sun, ha scritto in un editoriale, 'Mentire è immorale. Farlo in modo sistematico è ancor più grave... Da oltre 10 anni il governo ha il coraggio di continuare ad affermare che i Basarwa sono stati sfrattati dalla CKGR per far spazio al turismo quando è risaputo che la motivazione principale è un'altra... È deplorabile che un popolo sia stato trasferito per lasciar spazio all'attività mineraria. Fortunatamente, i diamanti del Botswana sono stati a lungo utilizzati

39 First People of the Kalahari press release, 14 July 2005.

40 Sunday Independent, South Africa, 31 August 1997.

41 Christian Erni, 'Resettlement of Khwe communities continues', IWGIA Indigenous Affairs, July-Dec 1997.

42 Out There magazine website, page accessed 23 October 2002, www.outthere.co.za/98/0129/ecojan.html.

43 De Beers hunt for diamonds in game reserve, Caitlin Davies, Mmegi Business Week, Botswana, 19-25 February 1999.

44 Basarwa are being moved out of the CKGR because of diamonds, not animals - HATAB, Botswana Gazette, 3 May 2000.

per una buona causa. Ma per la parte sensibile del mercato dei diamanti, sfrattare un popolo vulnerabile per far spazio alle miniere potrebbe esser giudicato in tutt'altro modo.⁴⁵

- Commentando le ragioni occulte dello sfratto dei Boscimani, nel 2001 l'antropologo James Suzman scrive che 'l'equazione è composta di miniere e turismo'.⁴⁶
- Nel febbraio 2002, il giornale Mmegi scrive: "Queste argomentazioni [che i Boscimani vengano trasferiti per aiutarli a svilupparsi] sono molto deboli visto che ora è chiaro a tutti che le intenzioni del governo su questa questione non sono umanitarie. Rasentano invece la segretezza e l'ipocrisia. Cosa realmente ci sia dietro a questi trasferimenti forzati oggi non è più un segreto: la CKGR è un territorio ricchissimo di risorse naturali, di fauna e di diamanti"⁴⁷
- Durante il 2002, la CKGR è stata visitata da un grande numero di giornalisti, provenienti da paesi diversi, che hanno poi riferito sulla situazione. Alcuni hanno concluso in modo indipendente che i diamanti sono la causa dei trasferimenti. John Simpson, il decano dei giornalisti agli affari esteri della BBC, scrive: [Il Presidente del Botswana] sta cacciando i Boscimani dalla terra che le autorità coloniali britanniche hanno ceduto loro per sempre. Sotto i loro territori di caccia sono stati trovati i diamanti, la maledizione dell'Africa moderna, e per il presidente Mogae, valgono molto di più dei tesori umani rappresentati da una cultura che ha 10.000 anni o più".⁴⁸ Nel 2005, ribadisce: "Mi stavo convincendo che [i diamanti] non fossero la vera causa ma ora ho cambiato idea. In qualche modo, non può essere una coincidenza che un tale fonte di ricchezza risieda sotto la terra di così pochi Boscimani".⁴⁹
- Nel luglio 2002, i Boscimani riferiscono a Survival che il commissario del distretto aveva detto loro che sarebbero stati trasferiti perché 'Se vengono ritrovati dei diamanti da qualche parte, la gente deve essere cacciata via'.⁵⁰
- Nell'agosto 2002, la Botswana Gazette, un giornale solitamente filo-governativo, si esprime così in un editoriale: "Nessuno, se non alcune persone nelle alte schiere del governo, conosce e capisce realmente quali siano le vere ragioni dei trasferimenti".⁵¹
- Nel settembre 2002, la rivista del Botswana The Clarion afferma: "È chiaro da molto tempo che, sebbene il governo voglia usare la riserva per la conservazione faunistica, sta perseguendo un obiettivo parallelo che è quello di generare ulteriore ricchezza con i minerali dell'area"⁵²

45 The Midweek Sun, 12 July 2000

46 James Suzman, Letter (email) to Survival, 19 June 2001.

47 Article by Motsomi Marobela, Mmegi Reporter, Botswana, 15-21 February 2002.

48 Sunday Telegraph, 11 August 2002.

49 Bushmen fight for homeland, BBC News website, 25 May 2005,

<http://news.bbc.co.uk/1/hi/world/africa/4480883.stm>

50 Survival field notes, July 2002.

51 Botswana is becoming a disease ridden international polecat, Botswana Gazette, 29 August 2002.

52 Government is wrong; Basarwa lose Kalahari, The Clarion, Sept/Oct 2002.

- Il 9 ottobre 2002, la Botswana National Front Youth League, la sezione giovanile del principale partito politico d'opposizione, afferma: "La vera ragione per cui i Basarwa vengono rimossi con la forza dalle loro terre ancestrali è per aprire la strada alla Debswana che vuole estrarre diamanti nella zona senza dare ai suoi proprietari, i Basarwa, nessuna royalty".⁵³
- In un articolo intitolato 'La produzione di diamanti del Botswana può essere classificata come conflitto diamantifero se il suo governo non cesserà di perseguire i Boscimani', nel luglio 2003 il sito di informazioni minerarie <minesite.com> dichiara: 'Non è permesso a niente e nessuno di sostare lungo il cammino dell'industria mineraria - e certamente non a un gruppo di Boscimani che conducono una esistenza da cacciatori -raccoltori nella Central Kalahari Game Reserve. Al momento, in quell'area non ci sono miniere attive ma quella mineraria è un'industria i cui assetti diminuiscono in continuazione e necessitano di essere rimboccati con l'esplorazione. La cosa interessante è che né il sito della De Beers né quello della Debswana fanno riferimenti di alcun genere alle esplorazioni in corso in Botswana. Tuttavia, noi sappiamo che una joint venture tra la Superior Oil e la Falconbridge - capitanata dal Dr Chris Jennings e da John Gurney - fa risalire la scoperta di Gobe al 1982, collocandola tra le miniere Jwaneng e Orapa, proprio ai margini della Central Kalahari Game Reserve. In seguito, la De Beers ne ha acquisito la maggioranza e il controllo operativo e, da allora, di Gobe si è saputo ben poco. Ma questo è in linea con la politica della De Beers, che è solita sospendere le ricerche fino a che non intende procedere allo sfruttamento. Ovviamente, poiché oggi la De Beers è privatizzata, può permettersi di continuare a mantenere il massimo riservo sulle sue attività.'⁵⁴
- Nell'ottobre 2003, nello stesso sito si legge: 'il governo del Botswana [mostra] totale disprezzo delle opinioni altrui sul suo modo di trattare i Boscimani del deserto del Kalahari. Si è sempre ritenuto che la spessa coltre di sedimento che ricopre questa parte del paese potesse celare una segreta ricchezza mineraria e che le nuove tecnologie, come quelle usate nelle ricognizioni aeree dai Falcon, avrebbero potuto portarle alla luce... I diamanti sono la linfa vitale del Botswana e la produzione della Debswana è cruciale per il futuro della De Beers. La questione è tutta qui.'⁵⁵
- Nel 2004, la Kalahari Peoples Fund, un'organizzazione americana composta di antropologi che hanno lavorato con i Boscimani, dichiara: 'La Kalahari Peoples Fund ritiene che alla base dello sfratto dei Boscimani dall'area vi sia principalmente il radicato desiderio di parte della società del Botswana di 'assimilare' gli abitanti del Kalahari nella società dominante, combinato con

53 Press statement, Botswana National Front Youth League, Gaborone, 11 October 2002.

54 http://www.minesite.com/archives/features_archive/2003/July-2003/botswana030703.htm. Page accessed 27 October 2003.

55 http://www.minesite.com/archives/features_archive/2003/Oct-2003/botswana241003.htm. Page accessed 27 October 2003.

fattori economici come i diamanti e le altre attività minerarie, l'allevamento e il turismo.⁵⁶

- La rivista americana Mother Jones scrive nel 2005 che, 'Molti osservatori, tra cui una coalizione di gruppi guidati dai Boscimani e varie organizzazioni per i diritti indigeni africane ed europee, ritengono che ci sia un'ulteriore motivo dietro gli sfratti operati dal governo: l'esistenza di vasti giacimenti di diamanti sotto la sabbia del Kalahari'.⁵⁷

Dichiarazioni del governo

- Nel 1997, la stampa del Botswana riporta le affermazioni del governo che ha sostenuto di "aver bisogno di proteggere i depositi minerari" (ma negando che qualcuno fosse stato costretto ad andarsene).⁵⁸

- Nel luglio 2000, secondo il Botswana's Midweek Sun, 'Boometswe Mokgothu, il Ministro agli Affari Minerari, all'Energia e all'Acqua, riferì al Consiglio Distrettuale di Ghanzi⁵⁹ circa i piani per aprire una miniera di diamanti a Gope.⁶⁰ Il Ministro conferma che 'il trasferimento delle comunità dei Basarwa [Boscimani] dalla CKGR era necessario per aprire la strada al progetto della miniera di diamanti di Gope'⁶¹ Il documento riporta che 'sembra certo che l'operazione andrà avanti'. Lo stesso mese, il Ministro ammette: 'verrà aperta una miniera di diamanti nella CKGR. Questa rivelazione giunge da una stazione radio locale, la Gabz FM...'⁶²

- Lo stesso quotidiano riporta, 'Il progetto governativo di mantenere 'l'ambiente incontaminato' della CKGR potrebbe essere compromesso dalla miniera di diamanti di Gope... Il Midweek Sun ha stabilito che la miniera pianificata all'interno della riserva verrà dotata di una clinica, uffici di cambio, negozi, uffici, centri d'accoglienza, strade e accessi, un aeroporto, zone di sicurezza e deposito. E tutto ciò in aggiunta allo scavo della miniera, agli impianti e alle infrastrutture per la trasformazione del minerale grezzo, i depositi per le scorie, le rampe, gli impianti di lavorazione, di schiacciamento, gli scavatori e carri trasportatori per la terra, l'osservatorio stradale da Lephepe e un bacino di raccolta per gli scarichi fognarie e l'acqua della miniera.'⁶³

56 The KPF and the CKGR 2004: Historical and Current Activities Statement, August, 2004

57 'Exiles of the Kalahari', Mother Jones, Jan/Feb 2005, p.32.

58 We are not a threat, Caitlin Davies, The Star, Botswana, 19 August 1997.

59 Ghanzi is the nearest town. Many Bushman communities of the CKGR are under its jurisdiction.

60 The Midweek Sun, 12 July 2000.

61 ibid.

62 The Midweek Sun, 19 July 2000.

63 ibid.

- Nel febbraio 2002, Mr Mokgothu afferma che alcune compagnie stavano compiendo prospezioni minerarie nella CKGR e che avrebbe potuto rendersi necessario installare 'infrastrutture permanenti' in loco.⁶⁴
- Sempre nel febbraio 2002, rispondendo ad una domanda a proposito degli sfratti, l'allora Ministro per il Governo Locale afferma che non è la prima volta che venivano effettuati dei trasferimenti e cita come esempio la gente di Jwaneng, trasferita "per far posto a progetti d'interesse nazionale".⁶⁵ Jwaneng è una miniera di diamanti.
- Il 1 marzo 2002, Eric Molale, il segretario permanente presso il Ministero del Governo Locale, dichiara sotto giuramento che "in linea con gli esistenti Statuti (vale a dire le Leggi sulla Fauna e i Parchi Naturali e la Politica Nazionale sugli Insediamenti), il governo ha sempre incoraggiato e persuaso i suoi cittadini a trasferirsi laddove ci fosse evidente incompatibilità nell'uso della terra tra utenti in competizione, o direttamente quando i cittadini devono lasciare spazio a progetti di sviluppo d'importanza nazionale".⁶⁶
- Nel novembre 2002, il Ministro del Governo Locale Michael Tshipinare, nonostante ancora affermasse che "non ci fossero piani" per estrarre diamanti a Gope, afferma che "il paese si riserva il diritto di estrarre qualsiasi risorsa dovunque lo ritenga possibile".⁶⁷ (Nel luglio 2003 Mr Tshipinare chiede che la gente di Jwaneng venga risarcita per le terre cedute, perché 'restano povere a dispetto di tutta la ricchezza generata dalla miniera').⁶⁸
- Nel settembre 2003, gli avvocati del governo ammettono che una delle ragioni del trasferimento era 'i cittadini devono cedere il passo a sviluppi di importanza nazionale'.⁶⁹

L'incontro con Survival International

- Nel febbraio 2001, i rappresentanti di Survival hanno incontrato Sheila Khama, segretaria della Debswana, e Ribson Gabonowe, il direttore delle miniere del governo, per parlare del trattamento riservato ai Boscimani nella CKGR. Durante il meeting, il direttore delle miniere ha chiesto a Survival numerose informazioni sui diritti minerari delle popolazioni indigene: una serie di domande inutili se non esistono piani d'estrazione sulla terra dei Boscimani!

64 Botswana government website, page accessed 20 February 2002, www.gov.bw/cgi-bin/news.cgi?d=20020220.

65 Ibid., page accessed 15 February 2002, www.gov.bw/cgi-bin/news.cgi?d=20020215.

66 Affidavit in the High Court case of Roy Sesana & 242 Others vs The Government of Botswana.

67 Botswana government website, page accessed 21 November 2002, www.gov.bw/cgi-bin/news.cgi?d=20021120.

68 'No compensation for lost lands, Jwaneng residents told', Botswana Gazette, 9 July 2003.

69 'Schedule of facts sought and admissions made', Roy Sesana and others v government of Botswana, September 2003.

La reazione della De Beers alla campagna

- La De Beers non ha fornito ai giornalisti e a Survival International che le richiedevano, le mappe delle concessioni recenti: aveva però fornito queste mappe negli anni passati.
- Molte argomentazioni presentate dalla De Beers in passato, per esempio che non c'erano Boscimani a Gope finché non è cominciata l'esplorazione, che nessuno doveva essere trasferito, che la miniera avrebbe fornito molto posti di lavoro alla popolazione locale, sono in netta contraddizione con gli studi che la compagnia stessa ha commissionato.⁷⁰
- Il presidente della De Beers ha visitato Gope nel 2002: un viaggio inutile se non esisteva un piano di sfruttamento del giacimento.
- La compagnia continua ad affermare, con insistenza ed erroneamente, che non c'erano originariamente Boscimani a Gope⁷¹: facendolo continua a ribadire, come il governo⁷², concetti superflui se è vero che non esistono programmi d'estrazione a Gope!
- Il signor Louis Nchindo, amministratore delegato della Debswana, ha pubblicamente sostenuto lo sgombero forzato dei Boscimani dicendo: "Il governo era giustificato nello sgomberare i Basarwa [Boscimani] dalla Riserva... È sensato che il governo faccia un'azione del genere. Chi vorrebbe rimanere nel Medioevo mentre gli altri si evolvono?"⁷³
- Per più di due anni Survival ha continuato a domandare alla De Beers quale fosse la sua politica riguardo alle popolazioni indigene. Finalmente, la compagnia ha risposto affermando che "l'ideologia dei diritti degli indigeni è... basata sulla stessa discredita teorizzazione sociale che ha giustificato l'apartheid".⁷⁴ La De Beers dunque equipara la promozione dei diritti delle popolazioni indigene con la negazione dei diritti dei sudafricani di discendenza africana e asiatica (Il professor Ingold, uno dei quattro antropologi⁷⁵ citati dalla De Beers per sostenere quest'idea bizzarra, ha detto a Survival: "Non riconosco come mie le frasi a me attribuite nel comunicato della De Beers").
- Nel novembre 2002, gli avvocati della De Beers hanno spedito una lettera minacciosa a Survival (spedita in copia alla Commissioni delle Charity per

70 Gope Environmental Impact Assessment, 1999, sect.2.10, sect.4.2, inter alia.

71 Press release, De Beers, 12 July 2002.

72 Letter from Dr Tombale, permanent secretary to Ministry of Minerals, Energy & Water (and a director of Debswana) to Survival, 14 August 2002.

73 Mmegi Monitor, 5–12 March 2002. 'As the managing director of Debswana, Nchindo is probably one of the most powerful individuals in the country... He sits on the board of more than 20 local companies. He is also the chairman of the Botswana Stock Exchange as well as the Anglo-American Corporation.' – Mmegi, 23 February 2004.

74 Letter from Rory More O'Ferrall, De Beers, to Survival, 15 October 2002.

75 Tim Ingold (University of Aberdeen), Adam Kuper (Brunel University), Edwin Wilmsen (University of Texas), and James Suzman (Africa Studies Centre, Cambridge). The latter has made no secret of his admiration for Botswana's 'explicitly integrationist policy... which aims to transform Bushmen such that they ultimately conform.' He has been paid to carry out studies by De Beers, see footnote 12.

l'Inghilterra e il Galles). In particolare, ha chiesto a Survival di annullare una manifestazione pianificata all'esterno del nuovo negozio di diamanti della De Beers. In 33 anni, è stata la prima minaccia legale che Survival abbia mai ricevuto da una compagnia che sfrutta risorse in un territorio tribale.⁷⁶ Lo stesso giorno l'Alto Commissario per il Botswana a Londra ha scritto una lettera aggressiva su Survival alla Commissione delle Charity.⁷⁷

- Nel febbraio 2003, il vicepresidente della Debswana ha definito Survival una "organizzazione terroristica" per il suo lavoro nel sostenere il diritto dei Boscimani alla loro terra ancestrale. Ha inoltre falsamente sostenuto che Survival abbia falsificato le mappe di esplorazione diamantifera di proprietà del governo.⁷⁸

Che cosa dicono i Boscimani?

I brani che seguono sono solo stralci delle centinaia di testimonianze che Survival ha raccolto tra i Boscimani:

Jumanda

È la verità - i diamanti sono uno dei motivi per cui i Boscimani sono stati sfrattati dalla riserva del Kalahari Centrale. È da molto tempo, fin dagli anni Ottanta, che esiste la miniera di Gope. Nel 1999 ho incontrato un rappresentante della Geoflux (la compagnia incaricata dalla Debswana di effettuare una valutazione d'impatto ambientale della miniera di Gope), mentre eseguiva una ricerca; aveva garantito che la miniera sarebbe stata aperta nel 2000. Non lo sapevano neanche i consiglieri in New Xade. Ma la miniera non è stata aperta e i Boscimani sono stati cacciati fuori dalla riserva; credo che questa sia una delle ragioni che hanno provocato il trasferimento dei Boscimani.

Seotimeng

Il governo si è comportato molto male portando la gente lontano dalla sua casa. Non so quale sia la vera ragione per cui il governo ci ha cacciato. Ci hanno detto semplicemente che dovevamo andare via, ma io penso che sia a causa dei diamanti. Il governo vuole venire qui e usare i diamanti da solo. Noi pensiamo che sia a causa dei diamanti. Pensa che i diamanti gli appartengano, ecco perché il governo ci ha cacciati via. Noi non vogliamo che i diamanti vengano estratti qui - ecco perché ci hanno cacciati. Vogliamo stare qui, per questo dobbiamo fermare l'attività mineraria. Ma poiché sono un Mosarwa (Boscimane), mi uccideranno se parlo, così semplicemente non dirò nulla.

Gakekgolele

Noi pensiamo di essere stati sfrattati a causa dei diamanti. Quando affermiamo questo, il governo dice che non è vero. Dicono che ci hanno portato via per gli animali. Significa allora che hanno trovato solo animali selvaggi e nessun diamante? Non danno risposta a questa domanda, e per questo pensiamo che la risposta sia proprio diamanti. Il governo dice che c'è molta fauna selvaggia qui, ma forse questo significa che gli animali qui erano soli, senza persone? Per questo pensiamo che non sia a causa degli animali ma a causa dei diamanti,

⁷⁶ Letter from Olswang to Survival, 18 November 2002.

⁷⁷ Letter from HE Roy Blackbeard to Chief Charity Commissioner, 18 November 2002.

⁷⁸ BBC World Service interview, 20 February 2003.

perché il governo sa benissimo che le persone erano qui insieme agli animali, da molto tempo. Accetteremmo che la De Beers facesse le sue ricerche sul nostro territorio solo se noi potessimo stare qui. Ora che siamo stati cacciati, non vogliamo più che la De Beers scavi nella nostra terra.

Letsema

L'attività mineraria è un'altro dei motivi per cui il governo ci sta cacciando, così possono beneficiare dei soldi dei turisti e vendere diamanti. Il governo vuole tenere i soldi per sé, non vogliono che i Boscimani possano goderne. Ecco perché stanno cercando di cacciarci via. Se nessuno può stare nella riserva, perché possono avervi luogo le attività minerarie? Questo è un posto per gli animali e [le autorità] scavano pozzi per abbeverarli, ma non vogliono che noi stiano lì. Scavano pozzi per gli animali, ma hanno chiuso quelli dei Boscimani.

Mamo

Sappiamo che il governo ci sta portando via per un motivo ben preciso. Sappiamo che quest'area è ricca di diamanti e di animali selvaggi. La fauna di questo luogo è un'altro diamante, e loro lo sanno bene. Ecco perché il governo ci ha sfrattato, così può trarre benefici e mangiare con tutti i soldi che guadagna con i nostri animali e i nostri diamanti. Lo abbiamo capito. Sappiamo che i nostri antenati vogliono che noi stiamo qui e noi stessi lo vogliamo. Ecco perché ci chiediamo perché mai il governo non ci dovrebbe lasciare qui, e lasciare diamanti e animali stare dove sono, per conto loro. Che li usino o meno, dovrebbero lasciarci vivere sulla nostra terra.

Tobee

Penso sia vero che noi Boscimani siamo stati cacciati dalle nostre terre della Riserva del Kalahari Centrale a causa dei diamanti, e questa non è una cosa giusta - ci opprime. Calpesta i nostri diritti. Dobbiamo essere riportati indietro e dobbiamo poter stare sulla nostra terra. Non dovrebbero esserci attività minerarie mentre noi siamo confinati nei campi. Prima dovremmo tornare indietro, solo dopo potrebbero cominciare. Prima del nostro ritorno non dovrebbe neppure essere permesso il turismo...

Abbiamo incontrato alcuni rappresentanti della De Beers e gli abbiamo detto che saremmo stati d'accordo con le ricerche minerarie se ci avessero offerto lavoro, denaro e migliori condizioni di vita; se ci avessero comprato nuove macchine. Io ho parlato con la De Beers. Ci hanno detto che i Boscimani avrebbero costruito le abitazioni per i lavoratori e le recinzioni dell'area; che ci avrebbero impiegato per costruire una strada tra Gope e Orapa e la rete elettrica del percorso. Anche le donne avrebbero potuto lavorare per le persone delle miniere.

Mongwegi

Stiamo dicendo a queste persone che ci aiutano con le loro campagne di non fermarsi e di continuare a lottare, di parlare al governo, di fare molto rumore; solo così forse cambierà la sua politica. Organizzazioni come Survival devono continuare a fare campagne, a fare rumore, a informare tutto il mondo di quello che sta succedendo ai Boscimani. Il governo non sta dicendo la verità quando afferma che i boscimani sono andati nei campi di reinsediamento volontariamente... anche alcuni ufficiali del governo ci hanno detto che ci stavano spostando a causa dei diamanti. Sono stati i Commissari del Distretto e i segretari del consiglio a dirci che le persone non dovrebbero abitare vicino ai diamanti...

Dauqoo

I motivi per cui siamo stati sfrattati sono i diamanti e gli animali.

Nare

Ci hanno chiesto di andarcene da questa area perché qui ci sono i diamanti... Un Commissario del Distretto mi ha detto di andare via da qui, dall'area dei diamanti, perché questa terra non appartiene ai Boscimani.

Qoroxhgoo

Questo trasferimento è stato veramente opprimente per noi. Pensiamo di essere stati spostati a causa dei diamanti.⁷⁹

Conclusioni

- I trasferimenti dei Boscimani e l'istituzione di campi di reinsediamento sono costati milioni di dollari. Il governo non ha fornito nessuna ragione plausibile a giustificazione di tutto ciò.
- L'obiettivo della De Beers e del governo è quello di ottenere profitti dall'estrazione di diamanti. Sebbene il governo continui a pretendere di essere un modello di buon governo nel quale le ricchezze generate dai diamanti vengono condivise da tutti, in effetti, il paese conta una delle più grandi disparità esistenti al mondo tra ricchi (per lo più i membri più alti in carica del governo) e poveri (virtualmente tutti gli altri). Coloro che hanno ricavato di più dai diamanti sono i ministri del governo e le loro famiglie.
- Per la Debswana, è almeno altrettanto conveniente mantenere per il momento i giacimenti di diamanti al sicuro nel sottosuolo, quanto l'estrarli subito.
- Probabilmente, sia la De Beers sia il governo temono che i diritti dei popoli indigeni, riconosciuti in molti altri paesi (e sanciti dal diritto internazionale), possano minacciare parte dei loro futuri profitti derivanti dalla CKGR.
- Gli sfratti sono stati ordinati dal governo, non dalla De Beers o dalla Debswana (anche se alcuni amministratori di quest'ultima erano parti in causa della decisione, visto che sono anche importanti membri del governo).
- I Boscimani sono tenuti in scarsa considerazione dalla società del Botswana, che ha generalmente un atteggiamento razzista verso di loro. I loro diritti vengono spesso considerati meno importanti della ricchezza generata dall'estrazione dei diamanti.
- Dati questi fatti, Survival ritiene che i diamanti siano la causa principale degli sfratti, e che il governo abbia deciso di deportare i Boscimani per evitare qualsiasi "problema" nel futuro, quando i giacimenti verranno sfruttati.
- Paradossalmente, comunque, i Boscimani non hanno mai rivendicato i loro diritti sui minerali, e non ci sono ragioni per pensare che le future estrazioni non possano aver luogo comunque, con i Boscimani riammessi nelle loro terre e i loro diritti rispettati, riconosciuti e tutelati da accordi appropriati, esattamente come accade in altri paesi.

⁷⁹ All Bushmen quotes from Survival field notes, 1999 – 2002.